

INGEGNERI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – PIEMONTE –
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
IVPCP ODV

CODICE ETICO

approvato dai soci fondatori il 27 giugno 2020

...ooOoo...

1. Oggetto e obiettivi

IVPCP ODV (qui di seguito indicata come *"l'Associazione"*) è un'associazione di volontariato indipendente, fondata a Torino, nel 2020 da ingegneri iscritti all'Ordine della provincia di Torino.

Il presente Codice Etico (qui di seguito indicato come *"Codice"*) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività dell'Associazione assunti da tutti coloro che operano a qualunque titolo per conto o nell'interesse di essa.

L'azione dell'Associazione ha per oggetto la Protezione Civile ed è inquadrata nella promozione dell'interesse generale per mezzo di attività funzionali all'attuazione di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della Costituzione italiana, e in particolare il *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana"*.

La motivazione principale dell'iscritto all'Associazione consiste nel porsi al servizio di situazioni d'interesse generale, quali quelle trattate dal sistema della Protezione Civile e, al contempo, di migliorarle attraverso l'attività associativa.

I soci e i collaboratori esterni, come definiti a paragrafo 2, mettono a disposizione le proprie conoscenze, competenze professionali e capacità tecniche con spirito di collaborazione per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione secondo le direttive e la pianificazione stabilite dal Consiglio dell'Associazione e dalle autorità da cui dipende l'azione di Protezione Civile.

Con il presente codice, l'Associazione s'impegna al rispetto dei principi umanitari, della solidarietà, della ricerca dell'eccellenza, della trasparenza, della responsabilità, come definiti nel paragrafo *"Principi etici e valori sociali"*.

Responsabilità primaria dei soci è raggiungere gli obiettivi dello statuto in maniera efficace e trasparente, nel rispetto dei valori fondativi. I soci sono pertanto, responsabili dell'applicazione di tali principi nei confronti di chi è o può essere coinvolto nell'attività di Protezione Civile dell'associazione e, a tal fine, si impegnano a:

- identificare principi d'utilità sociale inerenti l'opera dell'ingegno;
- migliorare la conoscenza tecnica come mezzo di progresso umano;
- contribuire a migliorare la conoscenza e la cultura della società;
- collaborare con persone, enti e associazioni con trasparenza e responsabilità sociale.

2. Soggetti sottoposti al codice etico ¹

Si considerano soggetti al Codice i soci effettivi e chiunque sia collaboratore o altro socio durante lo svolgimento di attività per l'associazione o quando possa essere percepito come soggetto direttamente o indirettamente appartenente, rappresentante e, in ogni caso e a qualunque titolo, quando indossa qualsiasi materiale d'identificazione dell'Associazione. Siano essi soci, titolari di cariche nell'Associazione, dipendenti, collaboratori, consulenti, controparti, e associazioni-partner (di seguito "destinatari").

3. Soggetti destinatari (portatori d'interesse) ²

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico costituisce un vanto dei nostri soci e viene comunicata e richiesta a tutti gli esterni all'Associazione che per qualsiasi motivo svolgono attività di Protezione Civile e debbano rapportarsi e agire insieme. Queste sono condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione dell'associazione stessa.

In particolare, esterni a IVPCP ODV o destinatari delle nostre attività sono:

- le persone cui è destinata direttamente o indirettamente la nostra attività;
- Ordini professionali;
- gli enti con cui IVPCP ODV firma accordi per operare in particolari contesti;
- le organizzazioni e i singoli con cui IVPCP ODV collabora.

¹ *Nota:* questo paragrafo attiene a coloro che sono direttamente soggetti perché direttamente o indirettamente sono parte di IVPCP.

² *Nota:* questo paragrafo attiene a coloro che sono esterni ad IVPCP o che sono i destinatari della nostra attività.

4. Principi etici e valori sociali

Oltre al fondamentale rispetto della legalità, i soggetti di cui al paragrafi 2 e 3 s'impegnano ai principi di lealtà, disinteresse, verità, trasparenza³, sensibilità, attenzione, garbo, rispetto della persona⁴, spirito di servizio⁵, sostenibilità efficienza e proporzionalità⁶, riservatezza⁷.

L'Associazione crede nell'eguaglianza di tutti gli esseri umani, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

L'Associazione si fonda sul valore della solidarietà.

L'Associazione impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

L'Associazione crede che tutti gli aspetti della conoscenza siano fondamentali per il progresso umano, sia personale sia sociale.

L'Associazione crede che la conoscenza vada condivisa, coltivata e usata per migliorare la persona e quanto la circonda, l'ambiente e le condizioni di vita personali e sociali di chi ci vive.

L'Associazione crede negli apporti di ciascuno, nella stima reciproca, nell'utilità di partecipazione, nella continuità delle azioni di apporto.

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con i Portatori di Interessi sono i principi etici cui l'Associazione s'ispira - e da cui derivano i propri modelli di condotta: tutti coloro che operano in o per l'Associazione sono impegnati a osservare e far osservare questi principi.

Agire in qualche modo a vantaggio dell'Associazione non giustifica l'adozione di comportamenti sleali verso terzi o contrastanti con i suddetti principi.

5. Promozione delle norme e dei principi

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che lavorano in e per IVPCP ODV e favorisce i migliori comportamenti di tutta la propria organizzazione. Tutte le attività poste in essere devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza. I comportamenti e gli apporti professionali di tutti coloro che a vario titolo operano per gli obiettivi di IVPCP ODV, all'interno e all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

³ **Nota:** per **trasparenza** s'intende la veridicità sulla chiarezza e sulla completezza della diffusione dell'informazione.

⁴ **Nota:** per **rispetto della persona** s'intende la valorizzazione degli operatori, rispettandone i diritti, l'integrità culturale e morale e l'attenzione rivolta ai bisogni dei destinatari del servizio e nei confronti di tutti i portatori d'interesse.

⁵ **Nota:** lo **spirito di servizio** attiene allo spirito di trasporto verso i destinatari del servizio, alla direzione oggettiva dell'operato che vada oltre alla mera applicazione dell'etica.

⁶ **Nota:** la **sostenibilità efficienza e proporzionalità** attiene ai valori di compatibilità e della tutela dell'ambiente con minimizzazione dei rischi in senso ampio.

⁷ **Nota:** per **riservatezza** s'intende che ogni informazione nel rispetto della verità deve essere commisurata ai criteri di prudenza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione degli obiettivi di servizio.

I soggetti di cui al paragrafo 2 decidono liberamente di operare per la Protezione Civile come volontari e sono a conoscenza delle specifiche difficoltà ambientali e sociali che emergono dalle condizioni emergenziali in cui si opera. Essi sono disposti ad agire nel rispetto gerarchico degli organismi nazionali, regionali e locali che presiedono alla Protezione Civile. Nell'ambito degli incarichi ricevuti affrontano le difficoltà che insorgono e manifestano ai destinatari entusiasmo, spirito di soccorso e generosa dedizione. Con questo spirito agiscono nelle tre fasi in cui si sviluppa la Protezione civile con le seguenti attività specifiche:

Fase di prevenzione dell'emergenza

- aggiornamento e approfondimento di temi d'interesse professionale per gli iscritti, allo scopo di migliorare la qualità, la sicurezza e l'affidabilità del proprio operato intellettuale.
- approfondimento di temi che riguardano la protezione civile;
- approfondimento di aspetti del comportamento umano che influiscono sul comportamento dei manufatti;
- collaborazione con le strutture e le altre associazioni di Protezione civile locali, regionali, nazionali e internazionali.
- attività di sensibilizzazione sul tema della Prevenzione dai rischi, in particolare presso istituti scolastici.

Fase di emergenza

- approfondimento di temi che riguardano la protezione civile in questa fase;
- collaborazione con le strutture di Protezione civile.

Fase di post emergenza

- gestione del gruppo di volontari professionalmente preparato per intervenire in caso di verifiche a seguito di eventi catastrofici, in collaborazione con le altre strutture di protezione civile;
- verifiche e preparazione della documentazione ufficiale di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità.

6. Osservanza delle norme del Codice

L'Associazione promuove la conoscenza e l'osservanza del presente Codice tra i suoi componenti e i destinatari delle azioni.

I soci che sono iscritti a ordini professionali sono fedeli anche all'etica della propria professionalità. Essi s'impegnano a conciliare i principi etici del presente codice con la professionalità del proprio ordine professionale o di altro organismo di appartenenza. Qualora emergessero inconciliabili situazioni di grave contrasto il socio dovrà scegliere e rinunciare all'appartenenza all'organismo contrastante.

7. Disciplina etica dell'associazione

L'associazione assicura:

- la veridicità e completezza dell'informazione sulle sue finalità, sulle iniziative e sul loro esito;
- la gratuità dell'attività svolta dai soci e dagli organi statutari per il perseguimento dei suoi fini;
- il corretto trattamento delle informazioni riservate e la massima tutela dei dati personali raccolti nello svolgimento dei propri compiti, con stretta osservanza della disciplina in materia;
- l'accuratezza e la trasparenza nella gestione della contabilità e dei fondi e il rispetto della destinazione delle risorse per la realizzazione dei progetti.

8. Disciplina dei soci e dei collaboratori

I soci e gli altri soggetti di cui al paragrafo 2 si sottopongono alla seguente particolare disciplina etica:

- Il componente dell'Associazione e chiunque altro operi per l'Associazione, non deve approfittare della propria posizione per vantaggio economico personale.
- Il componente dell'associazione e chiunque operi per l'associazione, deve comportarsi in modo rispettoso e senza discriminazioni nei confronti di colleghi e di chiunque altro, indipendentemente da origine e provenienza, opinioni, stili di vita, genere, religione o credo e altri segni della loro identità.
- I soci e quanti operano in collaborazione con IVPCP ODV s'impegnano ad agire con spirito di conciliante collaborazione che superi eventuali discordanze interdisciplinari ed eviti sterili competizioni e dannosi contrasti.
- Ognuno deve utilizzare le risorse di IVPCP ODV (sedi, risorse economiche, attrezzature, reputazione, immagine) con rispetto e cura negli interessi dell'associazione e della missione ad essa affidata.
- Ognuno deve avere attenzione alle situazioni in cui è opportuna la riservatezza, specie quando coinvolgono l'associazione o quanti coinvolti negli interventi.
- Chiunque intervenga in situazioni di rischio è tenuto a rispettare il regolamento dell'Associazione e le direttive fornite per il caso specifico.

9. Condizioni economiche e conflitto d'interesse

L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire compensi ai soci sotto qualsivoglia forma. Tra soci e tra collaboratori, operanti a qualunque titolo, deve essere coltivato un rapporto di piena fiducia e trasparenza; perciò è dovere primario di ciascuno utilizzare le risorse dell'Associazione e le capacità di ciascuno unicamente per la realizzazione degli obiettivi e nell'interesse dell'Associazione, in conformità ai principi fissati nel presente Codice Etico.

A tal fine devono essere sempre evitate situazioni che oppongano agli obiettivi dell'Associazione un interesse personale (anche non patrimoniale), diretto o indiretto, che possa interferire con la capacità di assumere decisioni nell'interesse dell'Associazione in modo imparziale e obiettivo, o che possa influenzare l'imparzialità o l'etica del comportamento.

Più specificamente, l'attività esercitata nell'ambito dell'Associazione non può promuovere un diretto vantaggio personale in materia d'incarichi professionali retribuiti.

10. Nuovi soci

Le domande di iscrizione e di cancellazione devono essere esaminate e approvate dal Consiglio.

Le domande d'iscrizione di nuovi soci appartenenti a ordini professionali previsti dallo statuto sono esaminate dal consiglio anche senza presentazione di un socio.

Per favorire l'interdisciplinarietà, è ammessa la domanda di partecipazione di soggetti appartenenti ad altre professioni previa presentazione di un socio.

Di regola saranno evitate situazioni che possano permettere a un socio di IVPCP ODV d'influenzare altri soci in forza di rapporti di lavoro diretti (suoi dipendenti e collaboratori) o parentela.

Le partecipazioni con tali caratteristiche sono ammesse nel limite di uno per ciascun socio. Questa condizione è derogabile nel caso di riconosciuta e conclamata professionalità specifica.

11. Accettazione del codice etico - violazioni

Il presente codice deve essere accettato e sottoscritto formalmente dai soci al momento dell'iscrizione.

La violazione del Codice compromette il rapporto fiduciario corrente tra i soci, i collaboratori e gli organi di governo dell'associazione. Essa sarà perciò perseguita con tempestività attraverso provvedimenti disciplinari.

Con riferimento alla notizia di avvenuto, tentato o richiesto comportamento offensivo del Codice, l'organo di IVPCP ODV a ciò preposto si attiva per applicare tempestivamente i provvedimenti sanzionatori previsti dagli atti statutari.

L'indebita segnalazione di una violazione, per opera di qualsiasi soggetto, costituisce a sua volta una grave violazione del codice etico, parimenti e più gravemente sanzionata.

12. Modificazioni del presente Codice

Il presente codice etico è approvato dai soci fondatori, pubblicato sul sito dell'Associazione e la sua modifica è proposta dal Consiglio all'Assemblea dei soci.

...ooOoo...

Torino, 27 giugno 2020

Patrizia Vanoli

Claudio Filippo Chiaves

Maurizio Ansaldi

Marco Del Negro

Antonio Castellano

Maurizio Marchese

Gilfredo Cavagnolo

Renzo Zanello

[firmato in originale](#)